

Le patologie da Sovraccarico Biomeccanico degli Arti Superiori: da una analisi del fenomeno ad un intervento mirato di prevenzione.

Il lavoro qui presentato è l'esito dell'integrazione dei territori di Monza e Lecco (Coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08) che compongono l'ATS della Brianza e del supporto del *Lap Rischio da Sovraccarico Biomeccanico*.

Claudia Toso

SPSAL ATS-Brianza Sede Territoriale di Lecco

Pertanto, il mio è un ringraziamento a tutti i Colleghi con cui ho lavorato in questi mesi.

ANGELA PIRRIS
ELENA DE GIOSA
FRANCESCO GENNA
FRANCO FRANGI
GIOVANNA SIRTORI
GIULIANA SABA
MARCO DI BELLA
MARIA ADELE BOZZOLAN
MARIA LUISA REDAELLI
MARIO PEDERNESCHI
PAOLA GRIGNASCHI
PAOLO FORLAI
ROBERTO CECCHETTI
ROSALBA LONGO
STEFANIA FORNARI

BATTISTA MAGNA
ENRICO OCCHIPINTI
NATALE BATTEVI
OLGA MENONI
SILVIA CAIROLI

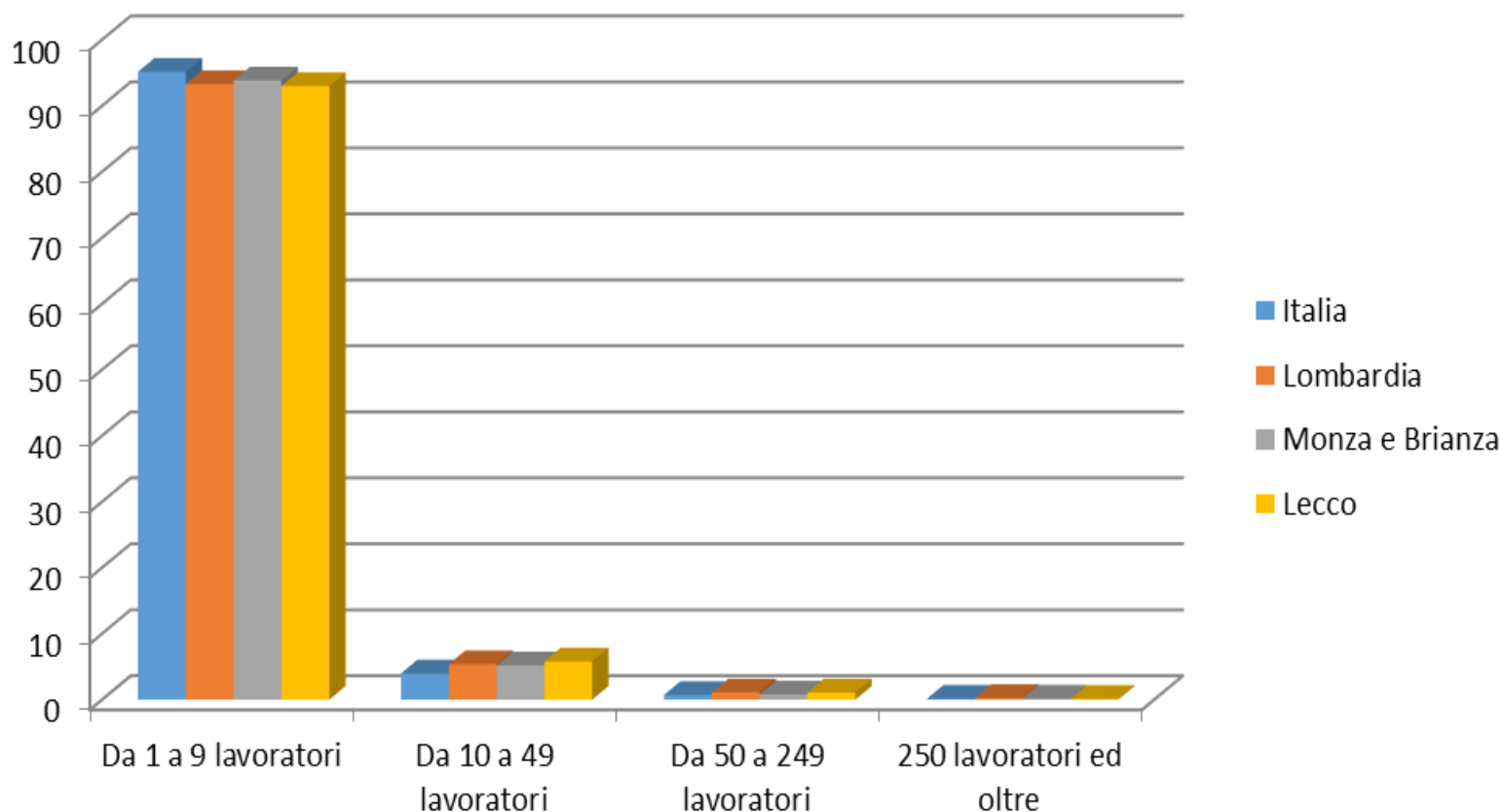
Il contesto occupazionale nel territorio della ATS della Brianza

I dati di seguito illustrati sono stati estratti dalla Banca Dati Statistica di INAIL e restituiscono al lettore un quadro di contesto occupazionale omogeneo su tutto il territorio di competenza della ATS della Brianza.

I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2014, complessivamente sull'intero territorio nazionale risultano essere attive 3336548 aziende; in Lombardia il 18% delle aziende attive in Italia; complessivamente le aziende attive sul territorio della ATS della Brianza rappresentano l'11% delle aziende attive sull'intero territorio regionale.

Il contesto occupazionale nel territorio della ATS della Brianza

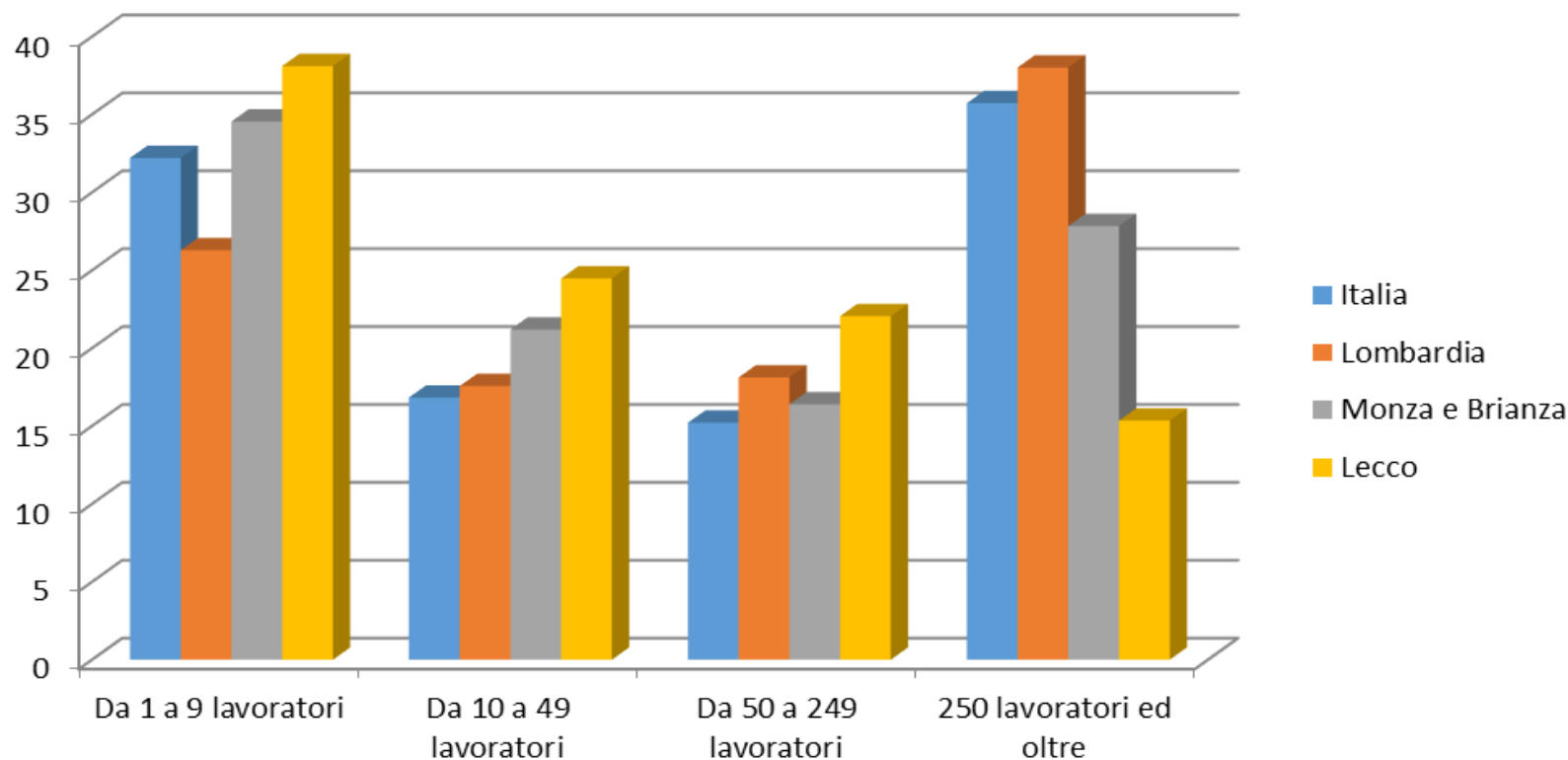
Considerando la distribuzione % delle aziende per classi dimensionali emerge chiaramente che il tessuto produttivo nazionale e locale si caratterizzano per una forte prevalenza delle micro/piccole imprese.



Distribuzione % aziende per classi dimensionali aziendali Italia Lombardia Monza e Brianza Lecco – dati aggiornati al 2014 – Fonte dati INAIL Banca Dati Statistica

Il contesto occupazionale nel territorio della ATS della Brianza

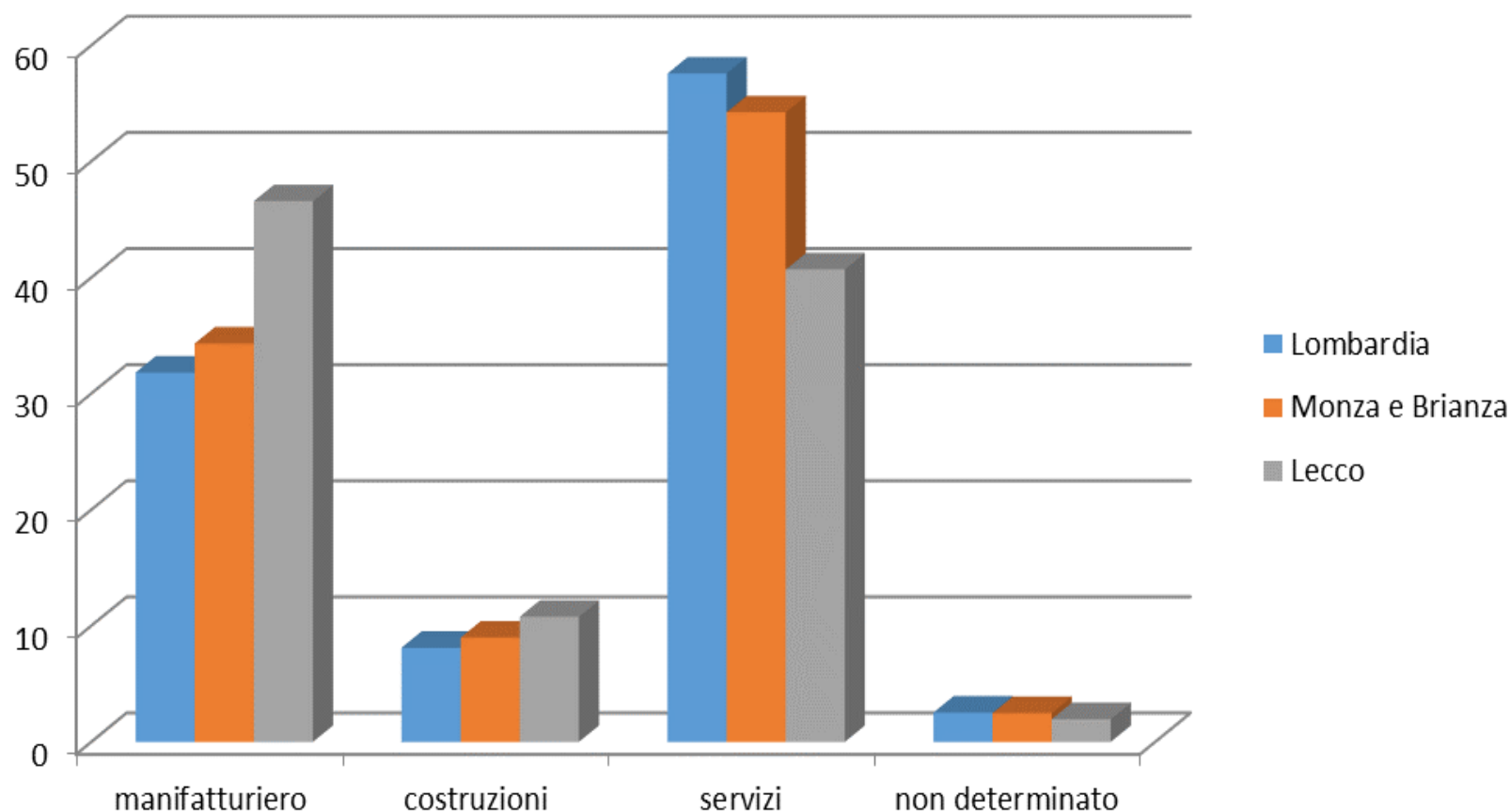
Analizzando la distribuzione % dei lavoratori per classi dimensionali aziendali emerge chiaramente che quote importanti di lavoratori si distribuiscono anche nelle grandi aziende, benché nelle sedi territoriali della ATS della Brianza proporzionalmente in misura inferiore rispetto al contesto lombardo e nazionale. Nello specifico i lavoratori ditta in Lombardia rappresentano il 24% della forza lavoro nazionale; i lavoratori ditta nel territorio dell'ATS della Brianza rappresentano il 9% della forza lavoro lombarda.



Distribuzione % lavoratori per classi dimensionali aziendali
Italia
Lombardia
Monza e Brianza
Lecco – dati aggiornati al 2014 –
Fonte dati INAIL
Banca Dati Statistica

Il contesto occupazionale nel territorio della ATS della Brianza

Ai fini programmatori risulta essere di grande utilità l'analisi della distribuzione % dei lavoratori per settore di attività economica. I dati mostrano l'importanza di interventi mirati al settore manifatturiero largamente rappresentato nel contesto produttivo della ATS della Brianza e dei Servizi, ricomprendente tra gli altri il settore sanitario, socio-sanitario e l'istruzione.



Distribuzione %
lavoratori
per settore
di attività
economica
Lombardia
Monza e
Brianza
Lecco – dati
aggiornati
al 2014 –
Fonte dati
INAIL
Banca Dati
Statistica

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Le malattie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori sempre con maggior frequenza si correlano ad attività lavorative che si caratterizzano per la presenza di un costante impegno funzionale dei vari distretti dell'arto superiore.

Tali malattie, a eziopatogenesi multifattoriale, sono riscontrabili anche nella popolazione "non esposta" per cause locali o cause generali legate a pregressi traumatismi, all'invecchiamento, a patologie dismetaboliche/reumatiche ecc.; analoghi meccanismi da sollecitazioni biomeccaniche si verificano inoltre in attività sportive e/o hobbistiche.

LAVORATIVI

MOVIMENTI RIPETITIVI
ALTA FREQUENZA E VELOCITA'
USO DI FORZA
POSTURE INCONGRUE
COMPRESSIONI DI STRUTTURE ANATOMICHE
RECUPERO INSUFFICIENTE
VIBRAZIONI
DISERGONOMIE DEGLI STRUMENTI
USO DI GUANTI
ESPOSIZIONE A FREDDO
LAVORO A COTTIMO
PARCELLIZZAZIONE DEL LAVORO
INESPERIENZA LAVORATIVA

FATTORI CAUSALI EVOCATI (LISTA NON ESAUSTIVA)

EXTRALAVORATIVI

SESSO
ETA'
PREGRESSI TRAUMI E FRATTURE
PATOLOGIE CRONICHE
STATO ORMONALE
ATTIVITA' NEL TEMPO LIBERO
STRUTTURA ANTROPOMETRICA
CONDIZIONE PSICOLOGICA

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

I settori maggiormente coinvolti sono quello manifatturiero, del confezionamento, l'edilizia, quello agroalimentare, la sanità, i servizi alla persona e la distribuzione organizzata (supermercati e centri commerciali).

PRINCIPALI GRUPPI DI LAVORATORI ESPOSTI

(da "LINEE GUIDA REGIONALI PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE MUSCOLO SCHELETRICHE CONNESSE CON MOVIMENTI E SFORZI RIPETUTI DEGLI ARTI SUPERIORI" AGGIORNAMENTO DECRETO DIRETTORE GENERALE SANITÀ N. 3958 DEL 22/04/2009")

- ADDETTI ALLE CATENE DI MONTAGGIO, ASSEMBLAGGIO, CABLAGGIO
- ADDETTI CARICO/SCARICO LINEA A RITMI PREFISSATI
- ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
- ADDETTI ALLA CERNITA MANUALE
- ADDETTI ALLA FILATURA-ORDITURA NELL'INDUSTRIA TESSILE
- ADDETTI ALLA MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI
- ADDETTI ALLA LEVIGATURA MANUALE
- ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI CIBI NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E NELLA GDO (GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA)
- ADDETTI ALLE CUCINE
- ADDETTI ALLE PULIZIE
- ADDETTI AL TAGLIO E CUCITO NELL'INDUSTRIA DI CONFEZIONI ABITI
- OPERATORI A TASTIERE
- MUSICISTI
- PARRUCCHIERI
- ADDETTI ALLE CASSE
- IMBIANCHINI
- MURATORI
- ADDETTI DELL'INDUSTRIA CALZATURIERA E DELLA PELLETERIA
- ADDETTI AL LAVORO DI TAPPEZZERIA
- ADDETTI IN VIA CONTINUATIVA AD ALCUNE LAVORAZIONI AGRICOLE (POTATURA, RACCOLTA E CERNITA, MUNGITURA MANUALE, ECC.)

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Secondo gli ultimi dati europei (EUROSTAT 2010) le patologie muscolo scheletriche nel loro complesso rappresentano oltre il 55% di tutte le patologie professionali riconosciute nei sistemi assicurativi dei diversi paesi dell'Europa.

I dati INAIL dimostrano che in Italia le patologie muscolo-scheletriche professionali hanno avuto un rapido incremento dagli anni 2000: nel periodo 2010-2013 riguardavano quasi il 60% di tutta la casistica di patologie professionali trattata dall'INAIL. Di queste, di gran lunga prevalenti sono quelle a carico degli arti superiori che, da sole, rappresentano il 30% delle patologie denunciate nel periodo di riferimento.

Va aggiunto che, sempre nel periodo 2010-2013, con riferimento alle malattie tabellate dell'industria, le patologie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore rappresentavano da sole il 40 % delle patologie professionali riconosciute dall'INAIL nel territorio nazionale.

Il trend di aumento delle denunce si è riscontrato soprattutto a partire dal 2008, quando il DM 9 aprile 2008 ha aggiornato l'elenco delle malattie professionali tabellate (che godono cioè della presunzione legale d'origine e per le quali il lavoratore non è tenuto a dimostrare il nesso lavoro-patologia), inserendo per la prima volta tra queste anche le patologie muscolo scheletriche.

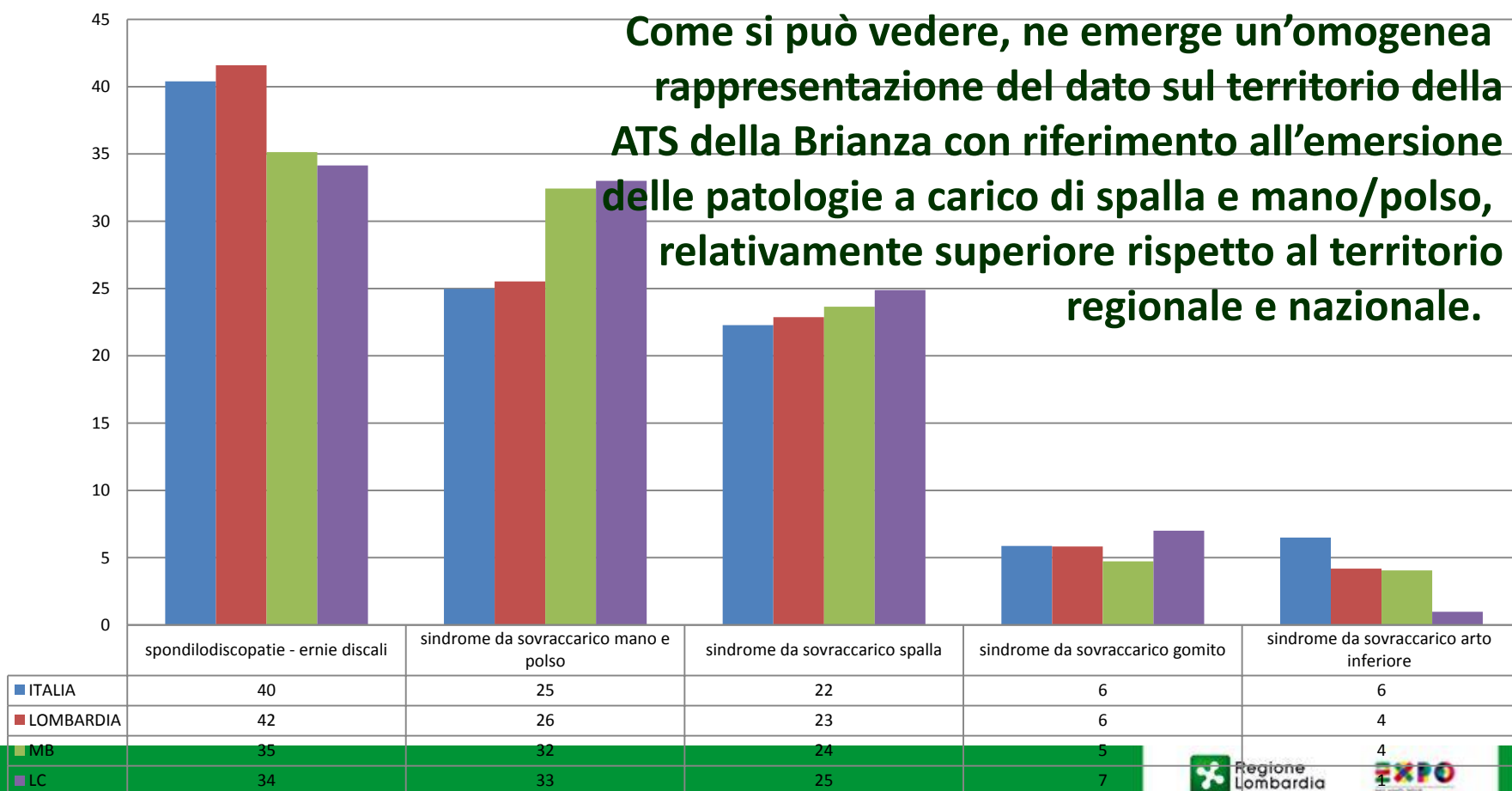
Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

In tabella è riportato il numero delle patologie da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscoloscheletrico denunciate all' INAIL negli anni 2010-2013 per territorio e distretto anatomico; la base dati è costituita dai Flussi Informativi INAIL-Regioni.

	ITALIA	LOMBARDIA	MB	LC
spondilodiscopatie - ernie discali	45284	2775	140	52
sindrome da sovraccarico gomito	6578	389	29	7
sindrome da sovraccarico mano e polso	27997	1703	135	48
sindrome da sovraccarico spalla	24979	1526	102	35
sindrome da sovraccarico arto inferiore	7274	279	4	6
Tot.	112112	6672	410	148

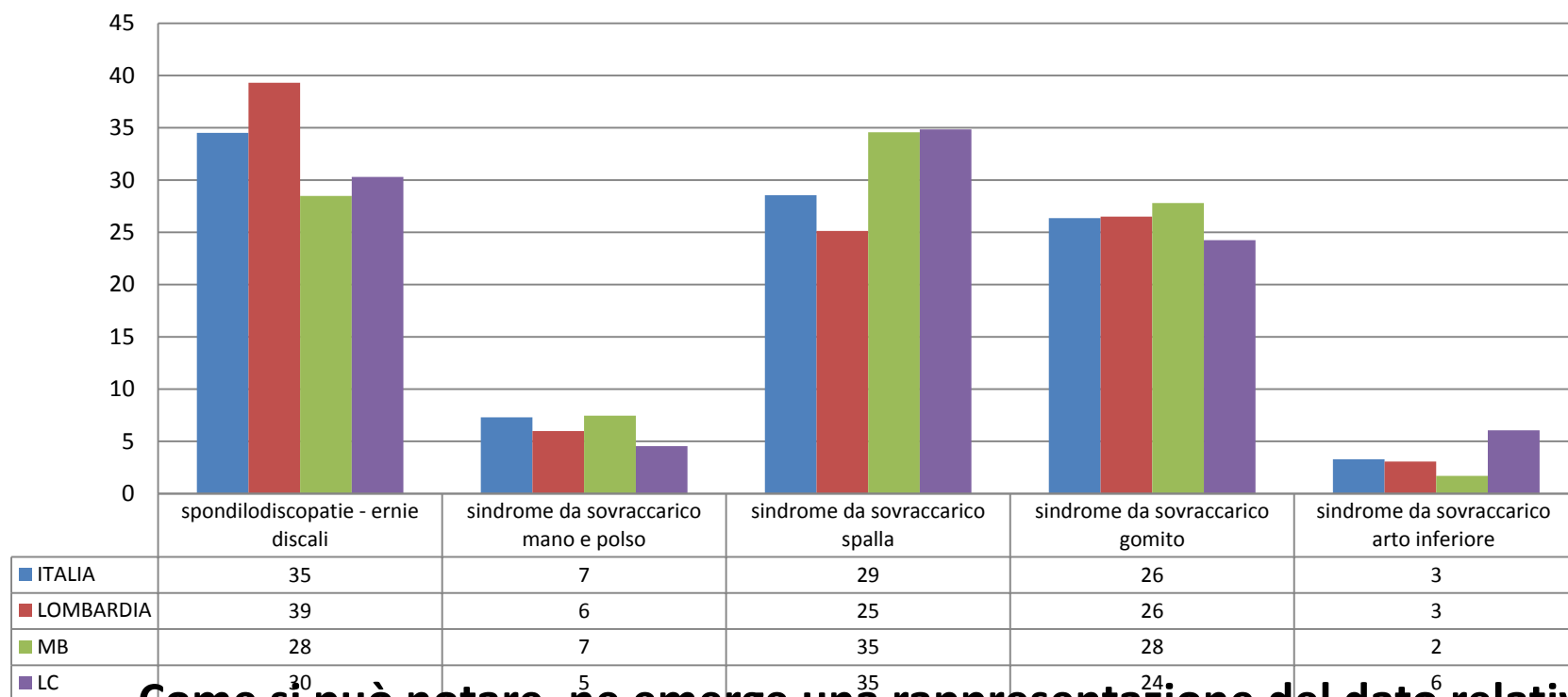
Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nel grafico seguente è rappresentata la distribuzione % delle patologie da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscoloscheletrico denunciate all'INAIL, calcolata sul totale delle patologie denunciate negli anni 2010-2013 per singolo distretto anatomico; il dato disaggregato per territorio, la base dati è costituita dai Flussi Informativi INAIL-Regioni.



Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nel grafico seguente è rappresentata la distribuzione % delle patologie da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscoloscheletrico riconosciute dall'INAIL, calcolata sul totale delle patologie riconosciute negli anni 2010-2013 per singolo distretto anatomico; il dato è disaggregato per territorio, la base dati è costituita dai Flussi Informativi INAIL-Regioni.



Come si può notare, ne emerge una rappresentazione del dato relativo al riconoscimento di queste patologie, per la spalla il riconoscimento nel territorio della ATS della Brianza risulta superiore rispetto sia al territorio regionale che a quello nazionale.

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nella tabella seguente sono illustrati i dati relativi alle denunce di sospetta malattia professionale inviate, nel periodo 2014/2015, dai medici alla ATS Brianza, ai sensi dell'articolo 139 del TU 1124/65.

Le informazioni provengono dal modulo MAPI del sistema informativo regionale Person@. Si osservi come le patologie da sovraccarico biomeccanico rappresentano il 41 % di tutte le denunce pervenute alla ATS Brianza nel periodo citato.

SEDE TERRITORIALE	TOTALE DENUNCE PERVENUTE 2014-2015	PATOLOGIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO	%	% ATS
MB	488	187	38	41
LC	326	145	44	

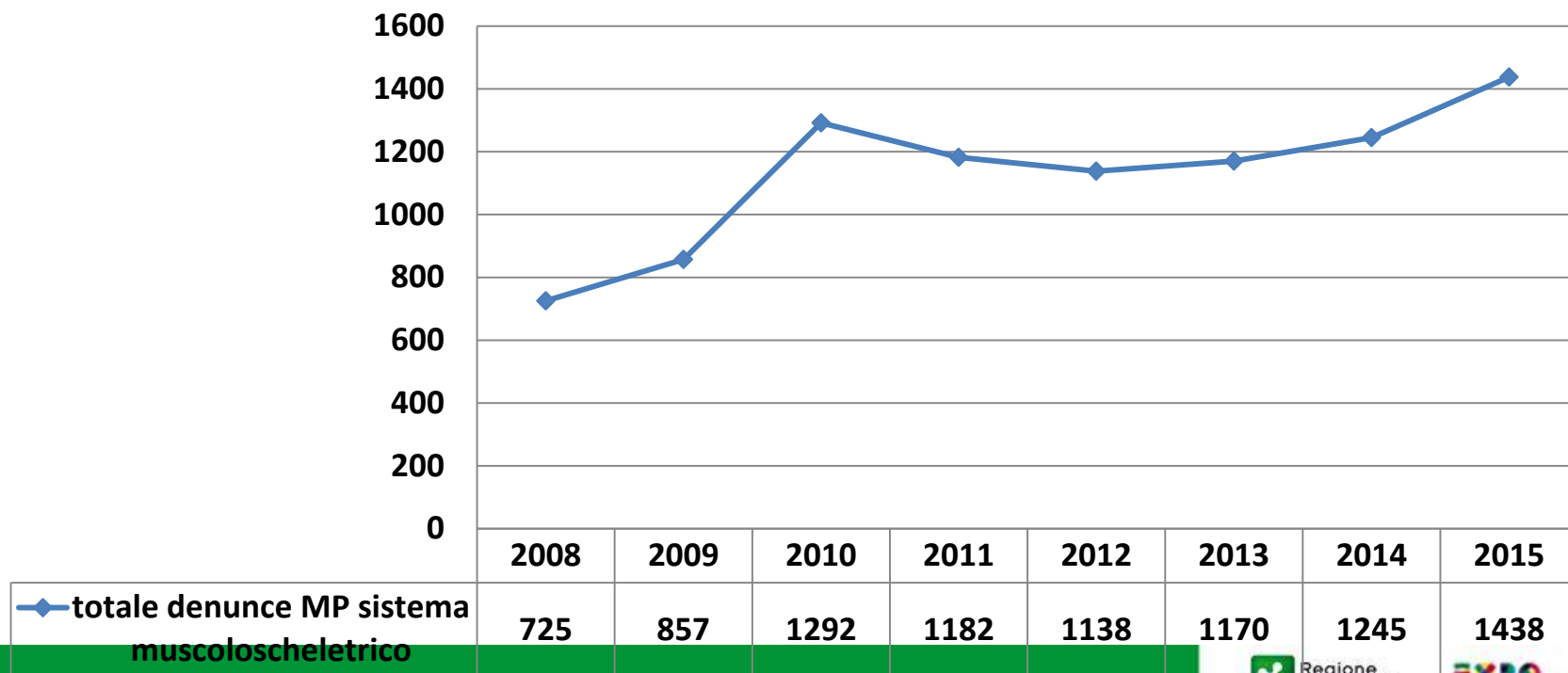
Le patologie a carico dell'arto superiore rappresentano invece il 59 % di tutte le patologie da sovraccarico biomeccanico.

SEDE TERRITORIALE	TOTALE DENUNCE PERVENUTE 2014-2015	PATOLOGIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI	%	% ATS
MB	187	110	59	59
LC	145	85	59	

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nel grafico seguente è rappresentata la distribuzione delle denunce di sospetta malattia professionale ex art. 139 DPR 1124/1965 pertinenti l'apparato muscoloscheletrico e registrate nel registro regionale delle MP per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015.

Dal primo anno di pianificazione regionale SSL (2008) si assiste ad una progressiva emersione dello specifico fenomeno tecnopatologico. Dal 2013 la prevalenza delle denunce di MP pertinenti l'apparato muscoloscheletrico sul totale delle denunce si aggira intorno al **40%**.



Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nel tempo le denunce di malattie professionali a carico dell'apparato muscoloscheletrico sono sensibilmente aumentate.

Nel 1999 costituivano solo l'8% del totale.

Nel 1999 la principale fonte di segnalazione era costituita dai medici competenti, mentre negli anni 2014 e 2015 la principale fonte di segnalazione è rappresentata da ospedali e istituti universitari (UOOML), benché, soprattutto in determinati territori, sia significativo anche il contributo dei patronati.

ASST di Lecco

- **UOOML Lecco**
- **Direttore Prof. Giovanni Devito**

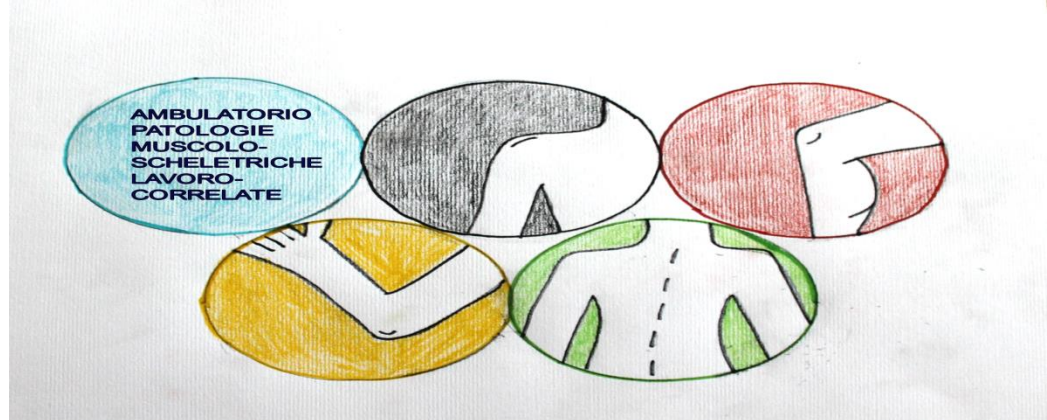
ASST di Monza

- **UOOML Monza**
- **Direttore Dr. Raffaele Latocca**

- **UOOML Desio**
- **Direttore Dr. Paolo Mascagni**



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
Dipartimento Area della Medicina Preventiva
U.O.C. Medicina del Lavoro
Direttore: Prof. Giovanni Costa



Ambulatorio
Patologie Muscoloscheletriche Lavoro Correlate (WMSDs)
Padiglione DEVOTO -via San Barnaba, 8- Piano TERRA

UOC Medicina del Lavoro- Ergonomia
Dipartimento di Medicina Preventiva- Area Tutela e Sicurezza dei
Lavoratori

ambulatorio_ergonomia@policlinico.mi.it

Tel. 02 55032568 - Fax. 02 55035304

Sede Ambulatorio	Padiglione DEVOTO -via SAN BARNABA,8- Piano TERRA
Principali patologie trattate	Patologie Muscoloscheletriche Lavoro Correlate: - Rachide; - Arti Superiori
Principali prestazioni erogate	<ul style="list-style-type: none"> • visite per l'accertamento di casi di patologia professionale e da lavoro • consulenze di secondo livello per ASL e realtà produttive • ecografie arti superiori
Segreteria	ERGONOMIA Dal lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 Tel. 02 55032568 - Fax. 02 55035304 @ ambulatorio_ergonomia@policlinico.mi.it Padiglione VIGLIANI-FEAL -via SAN BARNABA,8- QUARTO Piano
Modalità di prenotazione visite	RICHIESTA PER: “VISITA DI MEDICINA DEL LAVORO (ed eventuale ecografia) PER PATOLOGIA MUSCOLOSCHELETRICA LAVORO CORRELATA” (QUESITO DIAGNOSTICO: PRESUNTA PATOLOGIA PROFESSIONALE).
	→SINGOLO LAVORATORE: <div>Con richiesta del medico di medicina generale (SSN)</div>
	→AZIENDE/ DATORI DI LAVORO: con richiesta scritta, inviata via mail direttamente alla Segreteria da datori di lavoro o loro Associazioni su indicazione del proprio Medico Competente. (SOLVENTI).
	→ATS(ex Asl)/ ENTI PUBBLICI: con richiesta scritta, inviata via mail direttamente alla Segreteria.(Fatte salve eventuali specifiche convenzioni, le prestazioni erogate sono a pagamento).
GIORNI AMBULATORIO	LUNEDì e MARTEDì ore 15-18

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Infine, l'esperienza insegna che spesso le lesioni denunciate come eventi acuti (infortuni) possono essere la spia di un danno cronico, ossia di una malattia correlata al lavoro.

Situazioni di questo tipo possono ipotizzarsi in particolare nel caso delle lesioni da sforzo e delle distorsioni e lussazioni; non si può peraltro escludere che anche una quota di infortuni classificati come “da contusione” possano rientrare in questa casistica.

In tal senso, i dati INAIL relativi agli infortuni a carico degli arti superiori definiti positivamente nel periodo 2010-2013 nel territorio dell'ATS Brianza mostrano una quota consistente ascrivibile agli eventi definiti come “contusione/lesione da sforzo/lussazione, distorsione” (manifestazione acuta di una possibile patologia da sovraccarico).

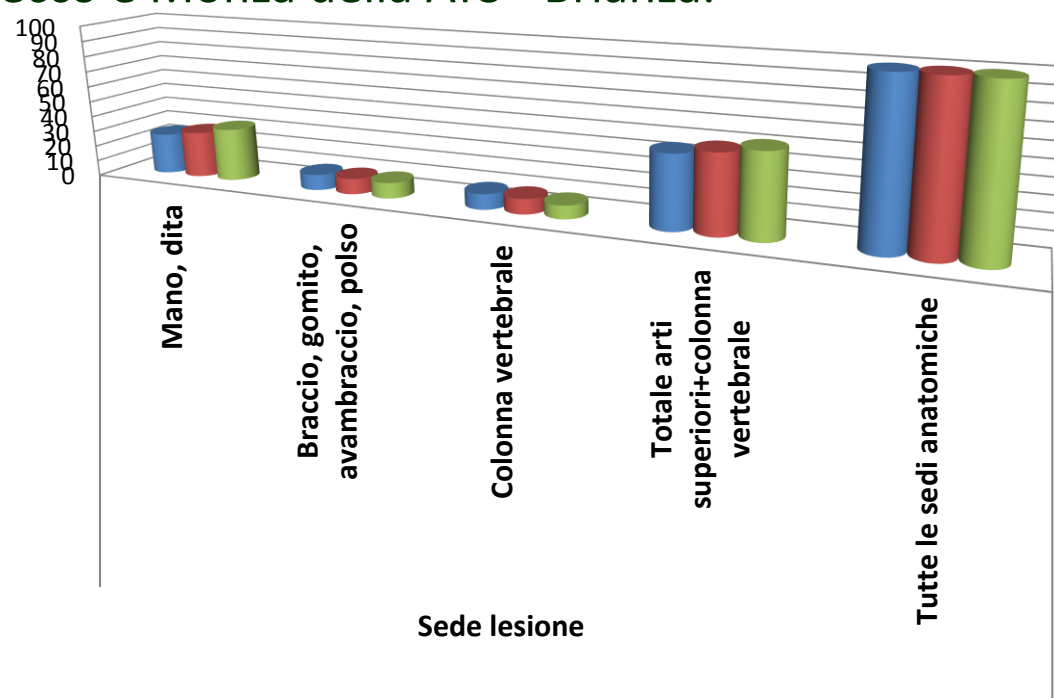
Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi agli infortuni avvenuti nel periodo 2010 - 2013 in occasione di lavoro e definiti positivamente da INAIL, esclusi Colf, Studenti, Sportivi, che colpiscono il distretto anatomico degli arti superiori e della colonna vertebrale, nell'ambito territoriale di competenza della ATS Brianza.

		anno lesione				
		2010	2011	2012	2013	totali
sede lesione	Braccio, gomito, avambraccio, polso	850	800	689	655	2.994
	Colonna vertebrale	755	743	588	535	2.621
	Mano, pollice, altre dita	2.909	2.712	2.345	2.064	10.030
	Totali	4.514	4.255	3.622	3.254	15.645

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nel grafico seguente è rappresentata la distribuzione % dei suddetti infortuni in relazione a tutti i distretti anatomici per i territori nazionale - regionale e delle sedi territoriali di Lecco e Monza della ATS - Brianza.



	Sede lesione				
	Mano, dita	Braccio, gomito, avambraccio, polso	Colonna vertebrale	Totale arti superiori+colonna vertebrale	Tutte le sedi anatomiche
■ ITALIA	26	10	10	46	100
■ REGIONE LOMBARDIA	30	10	10	49	100
■ ATS - BRIANZA	34	10	8	52	100

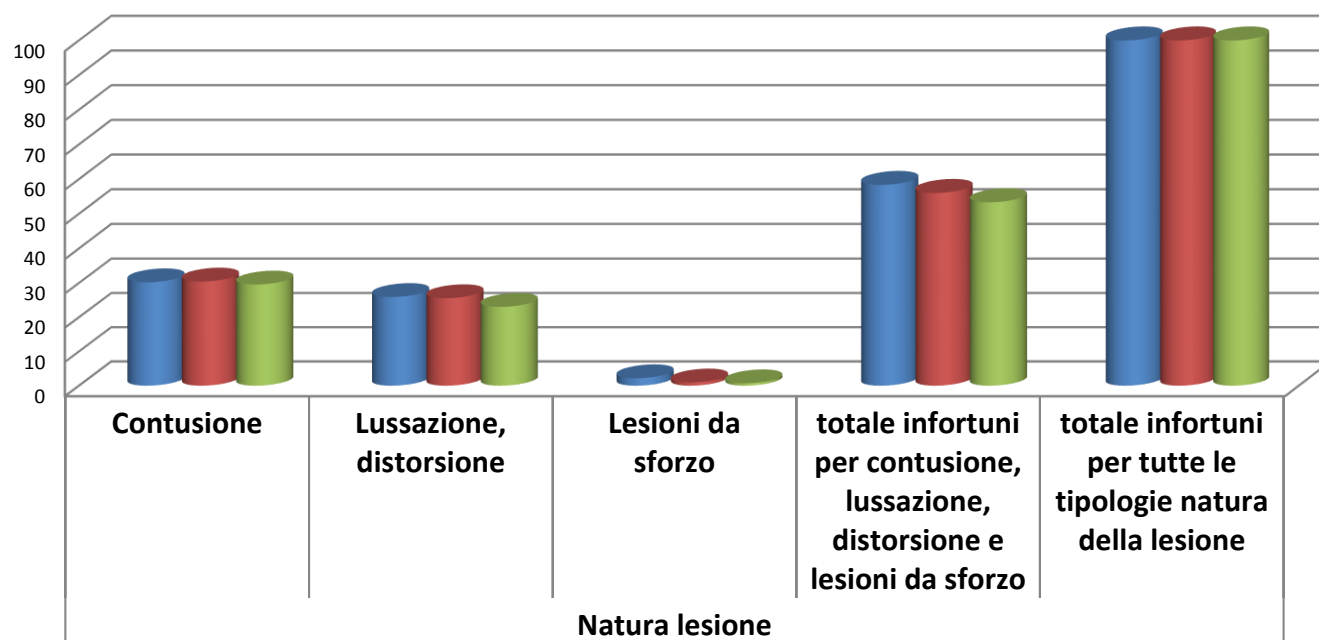
Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi agli infortuni avvenuti nel periodo 2010 - 2013 in occasione di lavoro e definiti positivamente da INAIL, esclusi Colf, Studenti, Sportivi, per natura della lesione, nell'ambito territoriale di competenza della ATS Brianza.

		anno lesione				
		2010	2011	2012	2013	totali
Natura lesione	Contusione	2.604	2.432	1.967	1.826	8.829
	Lesioni da sforzo	73	68	52	54	247
	Lussazione, distorsione	1.462	1.345	1.109	997	4.913
	Totali	4.139	3.845	3.128	2.877	13.989

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nel grafico seguente è rappresentata la distribuzione % dei suddetti infortuni in relazione a tutte le fattispecie di natura della lesione per i territori nazionale - regionale e delle sedi territoriali di Lecco e Monza della ATS - Brianza.



Natura lesione					
■ ITALIA	30	26	2	58	100
■ REGIONE LOMBARDIA	30	26	1	56	100
■ ATS - BRIANZA	30	23	1	53	100

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

A completamento dell'analisi di contesto risulta sicuramente utile la descrizione dei dati derivanti dalle comunicazioni dei Medici Competenti ex art. 40 D. Lgs 81/08 – Allegato 3B.

Nella seguente tabella è mostrata la distribuzione % dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per **rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori** in relazione a tutte le tipologie di rischio per lo specifico settore ATECO di riferimento, per i territori Italia, Lombardia e ATS della Brianza nelle sedi territoriali di Monza e Lecco (i dati si riferiscono alla sorveglianza sanitaria dell'anno 2015).

Gruppo ATECO	Lecco	Monza	Italia	Lombardia
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10%	7%	22%	24%
Costruzioni	6%	6%	5%	6%
Fornitura di acqua	20%	4%	16%	6%
Attività manifatturiere	5%	4%	8%	6%
Altre attività di servizi	6%	6%	3%	4%
Commercio	3%	4%	4%	4%
Trasporto e magazzinaggio	1%	1%	2%	3%
Sanita'	3%	2%	3%	3%
Arte, sport, intrattenimento	3%	5%	2%	3%

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

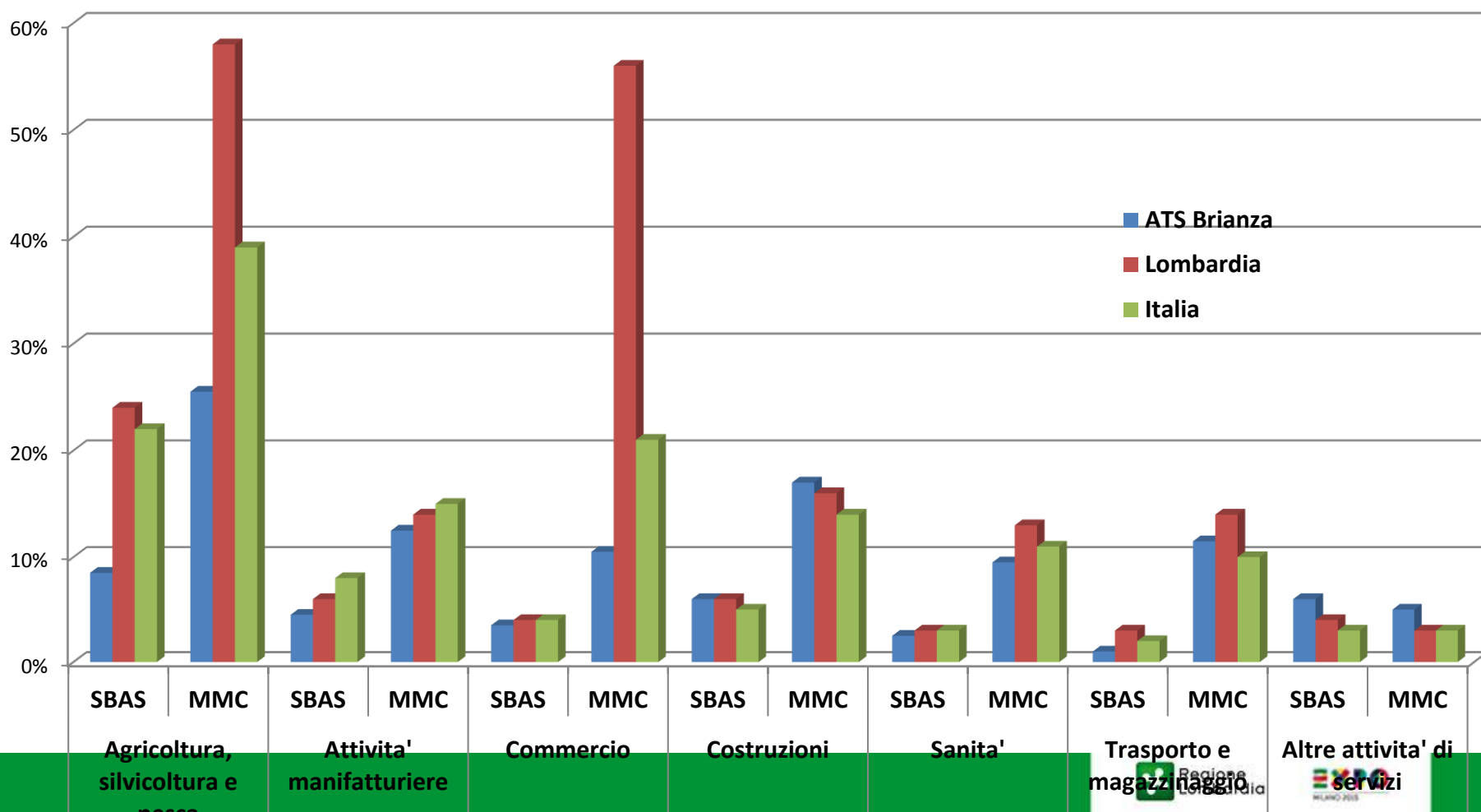
Nella seguente tabella è mostrata la distribuzione % dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per **rischio da movimentazione manuale dei carichi** in relazione a tutte le tipologie di rischio per lo specifico settore ATECO di riferimento, per il territori Italia, Lombardia e ATS della Brianza nelle sedi territoriali di Monza e Lecco (i dati si riferiscono alla sorveglianza sanitaria dell'anno 2015).

Gruppo ATECO	Lecco	Monza	Italia	Lombardia
Agricoltura, silvicoltura e pesca	29%	22%	39%	58%
Commercio	11%	10%	21%	56%
Noleggio, agenzie di viaggio	13%	8%	25%	23%
Fornitura di acqua	10%	27%	29%	21%
Costruzioni	19%	15%	14%	16%
Attivita' manifatturiere	14%	11%	15%	14%
Trasporto e magazzinaggio	10%	13%	10%	14%
Sanita'	8%	11%	11%	13%
Estrazione di minerali			4%	11%
Fornitura di energia	12%		14%	8%
Arte, sport, intrattenimento	3%	5%	7%	8%
Istruzione	2%	6%	4%	7%
Altre attivita' di servizi	5%	5%	3%	3%

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico e la loro diffusione nel territorio della ATS della Brianza

Nel grafico seguente è rappresentato il confronto tra i differenti territori in relazione al rischio da Sovraccarico Biomeccanico degli Arti Superiori (**SBAS**) e al rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi (**MMC**).

Ipotesi di costruzione di **specifico Indicatore di Performance**.



Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico: un Piano Mirato di Prevenzione

L'analisi di contesto ha dato ampiamente evidenza della necessità dell'intervento mirato, che si è strutturato con la costituzione di un GdL all'interno del coordinamento art. 7/81 per:

✓ la redazione di

Linea Guida SBAS-ATS Brianza

Scheda di Valutazione (ad uso dell'azienda e del Servizio PSAL)

✓ l'individuazione delle aziende a cui somministrare la scheda di valutazione

✓ La realizzazione di un convegno di presentazione alle aziende selezionale delle linee guida e della scheda di valutazione (23 NOVEMBRE 2016 presso API Lecco)

Le patologie degli arti superiori correlate al sovraccarico biomeccanico: un Piano Mirato di Prevenzione

Aspetto valutato		a	b	c
1	Motivo valutazione rischio	1	2	3
2	Criterio scelta metodo valutazione rischio	1	2	3
3	Soggetti coinvolti nella valutazione	1	2	3
4	Organizzazione aziendale	1	2	6
5	Livello di approfondimento della valutazione del rischio	1	2	3
6	Risultato della valutazione	1	2	3
7	Elementi organizzativi considerati (risposta c) solo se presenti almeno 3 elementi)	1	2	6
8	Programma di miglioramento	1	2	9
9	Verifica attuazione piano di miglioramento	1	2	6
10	Aggiornamento del DVR	1	2	3
11	Formazione	1	2	3
12	Sorveglianza sanitaria	1	2	6
Totale punteggio calcolato per colonna ottenuto mediante la moltiplicazione del totale della colonna per il fattore moltiplicativo				
PUNTEGGIO FINALE ottenuto dalla somma dei punteggi di colonna				

VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE		
Punteggio ottenuto	Segnale	Misure da mettere in atto
Minore o uguale a 18	ROSSO	Mettere in atto al più presto le misure per la gestione corretta del rischio da SBAS secondo le priorità individuate con questa scheda
Compreso tra 19 e 36	GIALLO	Rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e migliorare il sistema di gestione del rischio da SBAS
Maggiore o uguale a 37	VERDE	A livello generale la gestione del rischio da SBAS risulta impostata correttamente. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo secondo le priorità individuate con questa scheda

